

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

...NONOSTANTE QUESTI DATI IL CONSUMO DI ALCOLICI È ASSOCIATO AL SUCCESSO, ALLO SPORT E ADDIRITTURA ALLA SALUTE....

[http://genova.repubblica.it/cronaca/2018/01/27/news/prima\\_di\\_curare\\_prevenire\\_i\\_tumori\\_da\\_fumo\\_e\\_alcol-187410420/](http://genova.repubblica.it/cronaca/2018/01/27/news/prima_di_curare_prevenire_i_tumori_da_fumo_e_alcol-187410420/)

### **Prima di curare prevenire i tumori da fumo e alcol**

L'intervento

di GIANNI TESTINO\* e PATRIZIA BALBINOT

27 gennaio 2018

Cara Repubblica, determinare il rischio nei confronti di una sostanza potenzialmente tossica e/o cancerogena è certamente un atto scientificamente complicato. Tuttavia ad oggi sono stati stabiliti dei limiti che se disattesi, impongono alle istituzioni sanitarie, amministrative e politiche di prendere provvedimenti adeguati. Il clamore sociale che viene creato è solitamente rivolto verso i rischi che possiamo definire involontari. I rischi volontari non solo vengono accettati, ma talora addirittura promossi dalla società. Il rischio involontario è associato con attività, condizioni o eventi ai quali gli individui sono sottoposti senza il loro consenso. Esempi di questi rischi sono: comparsa di disastri naturali, contaminanti nell'acqua o nei cibi.

Il rischio volontario è caratterizzato dalla scelta del soggetto. Regimi alimentari scorretti, fumo, bevande alcoliche. Per alcune sostanze tossiche e cancerogene sono state avviate azioni di un certo rilievo. Ricordiamo che il rischio involontario di inquinamento ambientale è causa nel mondo di tre milioni di decessi all'anno, mentre il consumo di alcol è causa di 3.3 milioni di decessi all'anno. Attualmente per i rischi involontari (contaminanti dell'acqua, carcinogeni nell'aria, nei sedimenti, ecc) il gold standard di accettabilità è "the one in one million" (1 a 10 alla sesta). Partendo da questo standard è stato da alcuni scienziati stabilito come livelli a "basso rischio" per le bevande alcoliche siano un decesso ogni 1000. Tale dosaggio a basso rischio corrisponde a 10 gr/die per la donna e 20 gr/die per l'uomo. Con dosi di sicurezza così basse nessun fattore di rischio involontario (additivi, pesticidi, ecc) sarebbe accettato dalla società e verrebbe severamente contrastato. Nonostante questi dati il consumo di alcolici è associato al successo, allo sport e addirittura alla salute e si riscontra un aumento di fumatori al di sotto dei 18 anni. Recentemente l'Associazione degli Oncologi Clinici Americani ha dichiarato con forza il legame alcol e cancro con particolare riferimento alla mammella femminile. Nessuno o quasi informa che il tessuto mammario femminile è una sede particolarmente danneggiata dall'etanolo. Si preferisce investire in farmaci piuttosto che in prevenzione.

Noi pensiamo che la soluzione migliore sia il "no" dei nostri giovani. Sono loro che devono essere leader al contrario: non fumo, no etanolo. Ricordiamo ai ragazzi che non sono soltanto un corpo, ma un qualcosa che contiene una "potenza superiore" che va scoltata e risvegliata al fine di essere veramente se stessi e vivere

la vita intensamente e senza condizionamenti . L'aiuto proviene dagli adulti? Spesso no. Allora la soluzione sta nell'informazione corretta e nell'educazione.

Educazione a corretti stili di vita: informazioni sui danni da alcol, fumo e sostanze, ma anche valorizzazione dell'attività sportiva non agonistica, suggerimenti alimentari semplici e praticabili e recupero di un ritmo sonno- veglia accettabile. Deve essere presente un asse scuola-sistema salute che favorisca corretti programmi di prevenzione nelle scuole. Tale azione deve essere effettuata fra gli 11 e i 14 anni.

\*presidente Società italiana di alcologia

...IN PAROLE POVERE: SE HO UN FIGLIO CRETINO, SONO UN PO' CRETINO ANCHE IO...

---

<http://www.liberoquotidiano.it/news/politica/13303295/feltri-editoriale-figli-ubriacano-scuola-accusiamo-genitori-.html>

### **Se i figli si ubriacano la scuola non c' entra, accusiamo i genitori**

27 Gennaio 2018

Vittorio Feltri

La ragazzina del liceo Russell di Roma, entrata in coma etilico dopo aver scolato mezza bottiglia di Vodka, non dimostra soltanto che la scuola italiana è lacunosa e pecca di sciatteria. Cosa nota. D' altronde, un istituto che, invece di preoccuparsi di insegnare seriamente gli idiomi stranieri agli studenti del linguistico, organizza corsi di chitarra e roba simile (inutile o dispersiva) si qualifica da sé.

I giovani che si affacciano alla vita non hanno bisogno di note e di alcol à gogo bensì di nozioni indispensabili a trovare un impiego, anche se non hanno voglia di lavorare.

E questo non lo diciamo noi cronisti: risulta da statistiche drammatiche. Secondo le quali - e la notizia è di oggi - un figlio adulto su tre campa con le manette di mamma e papà. Uno scandalo. Infatti, se le strutture della pubblica istruzione sono inadeguate e inclini a soccombere alle mode sinistrorse, le famiglie non brillano nell' impartire agli eredi una buona educazione. Eppure tutti gli individui che mettono al mondo bambini, destinati a crescere, dovrebbero sapere quale sia il loro principale compito: quello di imporre alla prole una formazione idonea.

Non possono pensare di delegare alla scuola la funzione di impartire lezioni convincenti di comportamento.

Recentemente in Sicilia, i genitori di un alunno hanno menato di brutto, rompendogli un paio di costole, il professore che lo aveva sgridato. Ciò prova che la società ha perso completamente la bussola. È ora di finirla di mettere sotto accusa gli altri se i pargoli amatissimi non sanno stare al mondo: abbiamo le nostre responsabilità, prendiamone atto e agiamo di conseguenza senza scaricarle sullo Stato, sulle sue varie istituzioni inefficienti quanto noi. La liceale ubriaca fradicia e ricoverata in ospedale, affinché non morisse sbronza, è il simbolo di uno sfascio attribuibile al costume invalso nel Paese: famiglie sbracate e superficiali, politica sedicente progressista e, in realtà, cieca e ignorante, gente travolta da problemi esistenziali e distratta dalla fatica di vivere. Dobbiamo essere capaci di guardarci allo specchio e capire dove sbagliamo. E i primi errori li facciamo in casa: a tavola non si parla più, si guarda la Tv, ciascuno digita sul cellulare, infine, ingurgitato in fretta l'ultimo boccone, ci si rinchiude in camera propria e ci si inchioda davanti al computer.

Il dialogo da cui un tempo emergevano precetti educativi è stato sostituito dal mutismo, dal disinteresse per le vicende delle persone che dovrebbero esserci care. Nello squallore generale non possono che nascere l'indifferenza e un desiderio di fuga che si concretizza nel consumo della droga e delle bevande che stordiscono e rendono imbecilli.

In parole povere: se ho un figlio cretino, sono un po' cretino anche io. Non c'entrano Gentiloni, la ministra Fedeli (ve la raccomando), il docente di latino o il preside del liceo Russell.

---

UNA VENTENNE HA RISCHIATO LA VITA ANCHE GIOVEDÌ SERA...

<http://nuovavenezia.gelocal.it/veneziana/cronaca/2018/01/27/news/san-dona-ubriaca-e-piena-di-cocaina-ventenne-rischia-di-morire-1.16403857>

### **San Donà, ubriaca e piena di cocaina ventenne rischia di morire**

La giovane è stata male giovedì sera nella centrale via Battisti. L'intervento di due passanti ha evitato il peggio in attesa del ricovero in ospedale.

di Giovanni Cagnassi

27 gennaio 2018

SAN DONÀ. Si è accasciata a terra in via Battisti dopo un'overdose da cocaina e molto alcol ingerito. Una ventenne ha rischiato la vita giovedì sera intorno alle 20 nella centralissima, sotto i portici davanti all'ex supermercato Billa. La giovane, che si trovava con un ragazzo, anche lui in evidente stato confusionale, ha perso i sensi e non riusciva più a respirare. È stata salvata da alcuni passanti che poi hanno chiamato il 118. La giovane aveva bevuto molto alcol e sniffato cocaina. Un mix che poteva risultare mortale.

A soccorrerla per primi, Vincenzo Canevese, ex assistente al salvataggio di Jesolo, e l'agente immobiliare sandonatese Paolo De Piccoli. La ragazza era pallidissima in volto, non si muoveva e non riusciva a respirare a causa della lingua arrotolata. Le hanno posto il capo in iperestensione per farla finalmente respirare, cercando di allontanare il capannello di gente che si era formato in attesa dell'arrivo dell'ambulanza e dei carabinieri. Anche il ragazzo che si trovava con lei, molto alterato, è stato allontanato nella confusione generale. «La situazione era molto grave e difficile per la tensione alle stelle», hanno detto i due uomini accorsi tra i primi ad aiutarla, «la ragazza era davvero in difficoltà e siamo rimasti molto colpiti dal suo stato. Avevamo paura di perderla. Abbiamo cercato di aiutarla in attesa dei soccorsi che poi sono arrivati».

Venerdì, tutti quanto hanno assistito a quella scena hanno dunque cercato di sapere come stesse la ragazza, ricevendo la conferma che era fuori pericolo. La giovane è stata trasferita d'urgenza al pronto soccorso, in coma e in condizioni molto gravi, quindi ricoverata d'urgenza. Nella notte le sue condizioni sono migliorate ed è stata dichiarata fuori pericolo. Sentito anche il ragazzo che si trovava con lei e che era in stato a dir poco confusionale.

Il sindaco Andrea Cereser, è stato informato dell'episodio: «È un fatto molto grave che dimostra come il fenomeno della droga e dello spaccio debba essere tenuto sotto stretto controllo con un'azione delle forze dell'ordine, delle strutture sanitarie, l'amministrazione comunale e le associazioni di volontariato, quindi la scuola, in una rete di protezione sempre più allargata per fermare questa diffusione preoccupante di sostanze e consumo di alcol». Proprio nei giorni scorsi ci sono stati vari interventi sulla presenza di

spacciatori (\*) e tossici in città. A lanciare l'allarme era stato il segretario del Psi, Giuseppe Cestaro, denunciando la presenza di bande di giovani scapestrati e tossici tra viale della Libertà, via Ancillotto e altre zone del centro.

(\*) NOTA: e sulla vendita di bevande alcoliche ai minori ed a chi è già in stato di ebbrezza ci saranno interventi?

---

## OMICIDIO STRADALE

<http://www.lapresse.it/milano-arrestato-pirata-della-strada-che-ieri-notte-ha-ucciso-anziano.html>

Arrestato il pirata della strada: ha travolto e ucciso un anziano a Milano

Domenica 28 gennaio 2018 - 12:00

Nel sangue aveva livelli elevati di alcol. Guidava con la patente sospesa e senza assicurazione

È stato arrestato il pirata della strada che sabato sera, intorno alle 20, ha travolto e ucciso con il suo Suv Sandro Orlandi, pensionato di 88 anni, in via Michelino da Besozzo, nella zona di piazza Prealpi a Milano. Alla guida della Bmw serie 3 che ha travolto l'anziano e lo ha sbalzato a 22 metri di distanza dal punto dell'impatto, c'era A.G., milanese di 45 anni, geometra e incensurato. L'uomo guidava a forte velocità con la patente sospesa e senza assicurazione. Dopo l'incidente non si è fermato a soccorrere la vittima, ma è scappato. Alcuni agenti della Polstrada, che ha la sede proprio in via Michelino da Besozzo, però, sono riusciti a prendere la targa del Suv.

Quando gli agenti della polizia locale, poche ore dopo l'incidente, sono arrivati a casa del pirata della strada, lui si è rifiutato di sottoporsi al alcol test. È stato disposto dunque un prelievo ematico coattivo. Dagli esami preliminari è risultato che nel sangue avesse livelli elevati di alcol. Il 45enne, che ha negato ogni responsabilità, è stato arrestato per omicidio stradale ed è indagato anche per essersi rifiutato di sottoporsi agli accertamenti.

---

## CONSEGUENZE PER AVER GUIDATO DOPO CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://laprovinciadibiella.it/cronaca/ubriaco-fuoristrada-lauto>

### **Ubriaco fuoristrada con l'auto**

28 gennaio 2018

L'automobilista ha fatto tutto da solo e ha perso il controllo della vettura, è risultato positivo all'alcol test.

Ubriaco fuoristrada con l'auto. Positivo all'alcol test il conducente della Citroen uscito di strada ieri sera sulla provincia che da Cerrione porta a Salussola.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati i carabinieri, che hanno appunto sottoposto l'automobilista al test dell'etilometro, risultato positivo. L'uomo, 42 anni, non ha riportato conseguenze fisiche, ma verrà denunciato per guida in stato di ebbrezza.

<https://www.ottopagine.it/av/cronaca/148378/altavilla-incidente-fra-auto-conducente-ubriaco-denunciato.shtml>

Altavilla, incidente fra auto: conducente ubriaco denunciato

Altavilla. Giovane sottoposto all'alcol test che ha dato esito positivo. Mezzo sequestrato.

domenica 28 gennaio 2018 alle 12.11

di AnFan

L'incidente, poi la denuncia per guida in stato d'ebbrezza. I carabinieri della stazione di Altavilla irpina, durante alcuni pattugliamenti stradali, hanno fermato e poi denunciato un giovane del posto. In seguito a un sinistro stradale nel quale, oltre alla vettura del sospettato, rimaneva coinvolta un'altra automobile. Il giovane è risultato positivo all'alcol test: perciò il suo mezzo è stato sequestrato e la sua patente ritirata. Come anticipato il conducente è stato anche denunciato. I carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano, diretti dal capitano Domenico Signa, hanno intensificato i controlli su strada, con la sinergia delle diverse stazioni di competenza, così da arginare fenomeni come la guida in stato d'ebbrezza. Controlli che stanno dando i risultati sperati come dimostrato proprio dall'operazione condotta dai militari di Altavilla Irpina.

---

<https://cityjournal.it/2018/01/alcol-alla-guida-altri-quattro-restano-senza-patente/>

Alcol alla guida, altri quattro restano senza patente

28 gennaio 2018

Perugia, controlli nella notte all'uscita di un locale. Scattate anche le denunce della polizia stradale per le violazioni al codice della strada

PERUGIA – Eccessi con il bere e strade pericolose, un fenomeno da limitare per la sicurezza di tutti. E così nella notte tra sabato e domenica altre quattro persone alla guida in evidente stato di ebbrezza sono state bloccate dalla polizia stradale di Perugia.

Un'azione preventiva necessaria per evitare il più possibile che le persone alla guida sotto l'influsso di alcol e droghe possano rappresentare un pericolo per loro stesse e per gli altri.

I controlli della Polstrada sono scattati nelle vicinanze dell'uscita di un locale notturno alla periferia della città e sono almeno quattro le patenti che sono state ritirate dopo i controlli con i precursori anti alcol. Sono scattate anche le denunce per aver violato i limiti imposti dal codice della strada.

---

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://www.trc.tv/news/cronaca/2018/01/28/simulano-aggressione-scopo-rapina-fidanzati-denunciati/>

**Simulano aggressione a scopo rapina: fidanzati denunciati**

28 gennaio 2018 di Redazione TRC in: Cronaca

Lui era finito all'ospedale non per l'aggressione ad opera di tre malviventi ma perché, ubriaco, era caduto a terra

E' stato svegliato in piena notte dal citofono che suonava di continuo. Affacciatosi alla finestra ha scorto la presenza di una ragazza che urlava "C'è un ragazzo che sta male, bisogna chiamare l'ambulanza, io ho il telefono scarico". Alla richiesta cosa avesse il ragazzo riferiva "'E' stato picchiato da tre persone lì in fondo". Recepta la richiesta d'aiuto l'uomo chiamava il 112 dei carabinieri di Reggio Emilia che, oltre ad allertare il 118, inviavano sul posto una pattuglia dei carabinieri di Correggio. Giunti sul posto i militari notavano, lungo Via Fornacelle della frazione Budrio di Correggio, la presenza di due persone identificate in un 20enne abitante a Correggio e nella sua ragazza 19enne di Formigine. Il ragazzo, in evidente stato di ebbrezza alcolica, presentava un vistoso sanguinamento alla testa. Al riguardo i due fidanzati riferivano che circa mezz'ora prima (ore 3 del mattino), mentre a piedi camminavano lungo via Fornacelle venivano affiancati da un veicolo, di colore scuro, dal quale scendevano tre uomini sconosciuti, indicati come di origine nordafricana, che cercavano di impossessarsi della borsa tenuta dalla ragazza senza riuscirci per l'intervento del fidanzato che interveniva a difesa della ragazza riportando un "trauma cranico contusivo policontuso" giudicato guaribile in 4 giorni dai sanitari dell'ospedale di Reggio Emilia dove il giovane veniva condotto a mezzo ambulanza. Forse pensavano di espletare una mera formalità congedandosi dai Carabinieri con estrema tranquillità dopo aver riferito dell'aggressione, invece successivamente i due fidanzati sono stati convocati in caserma per dettagliare alcune falle del loro racconto. I due messi con le spalle al muro alla fine cedevano confessando ai carabinieri che li incalzavano con le domande di essersi inventati tutto. Il ragazzo in preda ai fumi dell'alcol era caduto accidentalmente a terra procurandosi la ferita alla testa. Non hanno saputo giustificare nemmeno loro il motivo di tale condotta limitandosi a dire che alla vista della pattuglia dei carabinieri, nel timore di eventuali conseguenze, sono stati fermi nel confermare l'accaduto che la ragazza aveva mendacemente riferito al cittadino a cui aveva chiesto aiuto. I due sono stati quindi denunciati per concorso in simulazione di reato e procurato allarme.

---

<http://laprovinciadibiella.it/cronaca/ubriaco-armato-al-bar>

## **Ubriaco e armato al bar**

27 gennaio 2018

Ubriaco e armato al bar. Rischia una denuncia per detenzione abusiva di armi bianche.

Era ubriaco e molto probabilmente armato di coltello l'uomo "protagonista" della serata di ieri al Valentina Cafè di via Mazzini, a Cossato.

Disturbava i clienti

Residente a Ponzone e di origini polacche, 32 anni, il giovane era visibilmente ubriaco e ha disturbato i clienti del bar.

Coltello sì o no?

Stando a una prima ricostruzione avrebbe anche gettato dietro al bancone il coltello che portava con sé poco prima che arrivassero i carabinieri, chiamati dal titolare.

Indagini

Sono ora in corso le indagini dei militari, che faranno luce sulla questione. Intanto l'uomo rischia una denuncia per detenzione abusiva di armi bianche.

---

<http://laprovinciadibiella.it/cronaca/rissa-sfiorata-un-bar-cossato>

### **Rissa sfiorata in un bar di Cossato**

28 gennaio 2018

Due clienti hanno iniziato a discutere piuttosto animatamente sino all'arrivo dei carabinieri

Rissa sfiorata in un bar di Cossato a causa di una discussione piuttosto accesa tra due clienti.

Cosa è successo?

I fatti risalgono a ieri sera, quando due avventori di un bar di via Marconi hanno iniziato a discutere piuttosto animatamente fino a costringere qualcuno a chiamare i carabinieri.

Positivo all'alcol test

Uno dei due litiganti ha dunque deciso di allontanarsi al volante della propria auto, ma è stato fermato dai militari che lo hanno sottoposto all'alcol test, risultando positivo. Rischia ora una denuncia.

---

<http://laprovinciadibiella.it/cronaca/completamente-ubriaco-crolla-terra-mezzo-via-italia>

### **Ubriaco in via Italia crolla a terra in mezzo alla strada**

27 gennaio 2018

Ubriaco in via Italia. E' crollato in mezzo alla strada sotto gli occhi dei passanti. Soccorso da un medico è stato poi portato in ospedale.

Ubriaco in via Italia

E' crollato a terra in mezzo a via Italia. Completamente ubriaco. E' successo questa sera, verso le ore 19. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, ha bevuto così tanto da non reggersi in piedi. Proprio in quel momento passava un medico, che ha prestato i primi soccorsi. Poi sono intervenuti i sanitari del 118.

---

### **L'uomo è stato trasportato in ospedale per le cure del caso.**

<http://giornaledilecco.it/cronaca/notte-violenza-botte-risse-alcol-sirene-notte/>

Notte di violenza tra botte risse alcol

28 gennaio 2018

Interventi dei sanitari e delle forze dell'ordine. Feriti dei ragazzi giovanissimi.

Botte risse alcol: una lunga notte quella dei volontari soccorritori e dei medici del 118. Non solo ma anche per le forze dell'ordine che sono dovute intervenire per diversi eventi violenti.

Botte risse alcol

L'episodio più grave, almeno dal punto di vista sanitario, è avvenuto quasi all'alba. Alle 4.30 circa infatti i volontari della Croce Rossa di Lecco sono intervenuti in via Mazzucconi a Lecco per un giovane rimasto ferito in un evento violento. Sul posto anche i Carabinieri del comando provinciale di Lecco. A loro spetterà il compito di capire cosa sia successo nel cuore della notte. Quel che è certo è che il giovanissimo è stato trasportato al Manzoni di Lecco in codice giallo, quindi in condizioni serie ma non critiche.

Botte a Calolzio e alcol in Brianza

Violenza anche a Calolzio dove un 18enne sarebbe rimasto coinvolto in una rissa. Il giovane è stato soccorso dai volontari della Croce San Nicolò in via Galli intorno alle 3.20 e poi trasportato in codice verde in ospedale. Fortunatamente ha riportato traumi non gravi. Anche qui sul caso indagano i Carabinieri che per altro erano già intervenuti in via Galli anche poco dopo mezzanotte. Altro intervento in soccorso di un giovanissimo in Brianza. I volontari della Croce Bianca di Merate infatti si sono presi cura di un ragazzo di 18 anni che si è sentito male a Lomagna con tutta probabilità a causa del troppo alcol. Presentava infatti i sintomi di una intossicazione etilica.